

# VALUTAZIONE EX ANTE EX ART. 37 DEL REG. 1303/2013



## Asse 3

“COMPETITIVITA’ DEI SISTEMI PRODUTTIVI”

### Azione 3.6.1

Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l’espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei Confidi più efficienti ed efficaci.

**Padova, 19 aprile 2018**

***Giorgia Vidotti***

Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi



Un moltiplicatore  
di opportunità.  
Da non lasciarsi  
sfuggire.

# *La Valutazione ex-ante degli strumenti finanziari*



Un moltiplicatore di opportunità.  
Da non lasciarsi sfuggire.

L'art. 37 comma 2 del Reg. UE n. 1303/2013 prevede che il sostegno mediante strumenti finanziari sia basato su una [valutazione ex-ante \(VEXA\)](#) che comprenda in particolare:

- a) un'analisi sui fallimenti del mercato o sulla presenza di condizioni di investimento subottimali, nonché sul livello e sugli ambiti stimati della necessità di investimenti pubblici;
- b) una valutazione sul valore aggiunto degli strumenti finanziari che si intende sostenere e sulla coerenza con altre forme di intervento pubblico;
- c) una stima delle risorse pubbliche e private aggiuntive che lo strumento finanziario ha la possibilità di raccogliere;
- d) una valutazione delle lezioni tratte dall'impiego di strumenti analoghi e dalle valutazioni ex ante effettuate in passato dagli Stati membri, compreso il modo in cui tali lezioni saranno applicate in futuro;
- e) la strategia di investimento proposta e un'indicazione dei risultati attesi e del modo in cui si prevede che lo strumento finanziario considerato contribuisca al conseguimento degli obiettivi specifici della pertinente priorità.

# La VEXA per l'Azione 3.6.1



Un moltiplicatore di opportunità.  
Da non lasciarsi sfuggire.

- La VEXA elaborata con riferimento agli strumenti finanziari da attivare nell'ambito dell'Azione 3.6.1 del POR FESR 2014-2020 prevede di destinare le risorse disponibili, pari a 10 milioni di euro, al **Fondo Centrale di Garanzia**, mediante l'istituzione una **Sezione riservata alle PMI venete**
- Attraverso l'attivazione della convenzione con il MISE e il MEF sarà possibile **elevare la copertura della garanzia diretta erogata dal Fondo**, gestito dal Medio Credito Centrale, **fino all'80%** (limite massimo consentito dalla normativa europea)

# Aspetti qualificanti



Un moltiplicatore di opportunità.  
Da non lasciarsi sfuggire.

- Il Fondo permette di agevolare l'accesso al credito e lo sviluppo delle PMI, attraverso la concessione di una garanzia pubblica a fronte di finanziamenti concessi dalle banche per liquidità ed investimenti. La forma della «garanzia diretta» risulta essere la linea di intervento più utilizzata dalle imprese che accedono al Fondo (62,4% a livello nazionale, 73,1% in Veneto)
- La Sezione regionale del Fondo andrà ad affiancare altri strumenti finanziari messi in atto dalla Regione, in particolare il «Fondo regionale di garanzia e controgaranzia» (l.r. 13 agosto 2004, n. 19), la cui principale linea d'intervento è attualmente rappresentata dalla «riassicurazione»
- L'aspetto del Fondo centrale di garanzia per le PMI, che rappresenta il principale valore aggiunto rispetto alle finalità perseguite, è la garanzia di ultima istanza dello Stato, la quale consente alle imprese di accedere al credito a condizioni molto favorevoli

# Veneto: dati nel 2017



Un moltiplicatore di opportunità.  
Da non lasciarsi sfuggire.

- 14.033 domande accolte dal Fondo Centrale di Garanzia, pari all'11,7% del totale nazionale (2<sup>a</sup> regione italiana)
- 10.265 interventi di garanzia diretta (73,1%), 3.703 di controgaranzia (26,4%) e 65 di cogaranzia (0,5%)
- Totale finanziamenti accolti: 2,3 miliardi di euro
- Totale finanziamenti garantiti: 1,6 miliardi di euro
- Finanziamento medio garantito: 115.500 euro



Un moltiplicatore di opportunità.  
Da non lasciarsi sfuggire.



COMITATO DI SORVEGLIANZA  
POR FESR VENETO 2014 - 2020

GRAZIE PER L'ATTENZIONE